



Provincia di Venezia

AMBIENTE

Determinazione N. 1521 / 2013

Responsabile del procedimento: PASTORE ANNAMARIA

Oggetto: PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 26, DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. SUL PROGETTO PRESENTATO DALLA DITTA GALLERIE COMMERCIALI ITALIA S.P.A. RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO DI UN CENTRO COMMERCIALE PRESSO IL PARCO COMMERCIALEAEV TERRAGLIO, DA REALIZZARSI IN COMUNE DI VENEZIA

Il dirigente

Visti:

- i. il titolo terzo della parte II del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i che disciplina la Valutazione d'Impatto Ambientale;
- ii. la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 575 del 03.05.2013, con cui la Regione del Veneto ha confermato le deleghe alle province per quanto concerne la materia della V.I.A. per alcune tipologie progettuali di cui agli allegati III e IV della parte seconda del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.
- iii. la Deliberazione della Giunta provinciale n° 284/2009 mediante la quale si è proceduto alla nomina dei nove laureati esperti facenti parte della Commissione VIA provinciale, nonché il decreto della Presidente della Provincia di Venezia n. 9/2010, mediante il quale la Commissione VIA è stata formalmente istituita, nella sua intera composizione.
- iv. il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE, modificato con D.P.R. 12.03.2003, n. 120".
- v. la D.G.R.V. del 10 ottobre 2006 n. 3173 "Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione d'incidenza. Procedure e modalità operative".
- vi. l'art. 10 c. 3 del D.lgs n. 152/06 così come modificato dal D.lgs n. 128 del 29 giugno 2010 che prevede che la VIA e la VAS comprendano anche le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del decreto n. 357 del 1997.

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare, l'articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- ii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l'art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;

- iii. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti approvato con delibera di giunta provinciale n. 230 del 29.12.2010;

Vista l'istanza acquisita agli atti della Provincia di Venezia con prot. n° 99511 del 09.11.2012, con la quale la società Gallerie Commerciali Italia S.p.a., con sede legale presso la strada 8 Palazzo n - Milanofiori Rozzano (MI), ha chiesto il giudizio di compatibilità ambientale del progetto relativo all'ampliamento di un centro commerciale presso il parco commerciale AEV Terraglio sito in comune di Venezia, Via Don Tosatto - Mestre;

constatato che:

- i. la deliberazione 575/2013 della Giunta Regionale del Veneto, in attuazione della L.R. 50/2013, amplia l'elenco delle tipologie assoggettate alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale includendovi le grandi strutture di vendita con superficie di vendita superiore agli 8.000 mq;
- ii. la tipologia progettuale di cui trattasi, è individuata in allegato III alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, lettera ag) e che pertanto la provincia è delegata all'espletamento della procedura di VIA di cui all'art.23 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. ai sensi della DGRV n. 575 del 03.05.2013;
- iii. nell'istanza protocollo n. 99511 del 09.11.2012 la società Gallerie Commerciali Italia S.p.A. ha comunicato il deposito del progetto nel Comune interessato nonché la data di pubblicazione dell'annuncio previsto dall'art. 24 del D.lgs n. 156/2006 e ss.mm.ii. fissata per il giorno 12.11.2012 sul quotidiano "Il Gazzettino";
- iv. il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono stati presentati al pubblico il giorno 20.11.2012 come da nota del comune di Venezia protocollo n.494388 del 22.11.2012.

Dato atto che:

- i. in data 28.11.2012 è stato introdotto il progetto e il S.I.A. all'esame della Commissione V.I.A. provinciale;
- ii. in data 05.12.2012 è stato effettuato un sopralluogo conoscitivo da parte del gruppo istruttorio della Commissione VIA dei luoghi ove sarà realizzato l'intervento;
- iii. con nota acquisita agli atti con protocollo n. 7655 del 24.01.2013 la ditta Gallerie Commerciali Italia S.p.A ha inviato delle integrazioni in merito al progetto presentato;
- iv. la Commissione VIA, a seguito dell'esame della documentazione allegata all'istanza e dell'effettuazione del sopralluogo, ha richiesto delle precisazioni e delle integrazioni alla documentazione, inviate alla società Gallerie Commerciali Italia S.p.A. con nota protocollo n. 12894 del 08.02.2013;
- v. con nota acquisita agli atti con protocollo n. 17716 del 25.02.2013 la ditta Gallerie Commerciali Italia S.p.A ha inviato la documentazione integrativa richiesta;
- vi. con nota acquisita agli atti con prot. n° 29899 del 28.03.2013 sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 da parte del comune di Venezia;
- vii. con nota protocollo n. 33964 del 11.04.2013 è stata informata l'Azienda ULSS 12 Veneziana in qualità di ente interessato dai possibili impatti sulla viabilità indotti dalla realizzazione del progetto in parola e di altri progetti ricadenti nel medesimo ambito;
- viii. con nota trasmessa via fax in data l'azienda ULSS 12 ha formulato le proprie osservazioni, acquisito agli atti con protocollo n. 44522 del 16.05.2013;
- ix. con nota acquisita agli atti con prot. n° 29899 del 28.03.2013 sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 da parte del comune di Venezia;
- x. con nota protocollo n. 224622 del 17.05.2013, acquisita agli atti di questa provincia con protocollo n. 45521 del 20.05.2013, il comune di Venezia ha inviato una serie di proposte a mitigazione degli effetti ambientali indotti dal progetto in parola.
- xi. con nota acquisita agli atti con prot. n°. 45395 del 20.05.2013 la società ha fornito ulteriori integrazioni;

- xii. è stata esaminata da parte della Commissione VIA la documentazione integrativa richiesta e quella successivamente pervenuta;
- xiii. la Commissione V.I.A. provinciale ha svolto un'istruttoria in merito alle osservazioni pervenute riportate nel parere allegato al presente provvedimento;
- xiv. sono state accolte le osservazioni fornite dal comune di Venezia per le motivazioni esplicitate nel parere della Commissione V.I.A. cui si rimanda;
- xv. nell'ambito della procedura di VIA è stata valutata positivamente la relazione di Screening per l'incidenza Ambientale, relativa all'intervento in parola;
- xvi. la Commissione VIA provinciale nella seduta del 22.05.2013 ha espresso parere favorevole di impatto ambientale, acquisito agli atti con protocollo n° 49112 del 30.05.2013;

Ritenuto di fare proprio il sopracitato parere che fa parte integrante della presente determinazione.

DETERMINA

1. Si esprime **giudizio di compatibilità ambientale favorevole con le seguenti prescrizioni** al progetto presentato dalla società Gallerie Commerciali Italia S.p.A. così come rappresentato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di VIA prot. n. 99511 del 09.11.2012 e successivamente integrata, relativo all'ampliamento di un centro commerciale per una superficie complessiva di vendita fino a 30.000 mq (di cui 17.882,50 mq esistente + 12.117,50 mq ampliamento) presso il parco commerciale AEV Terraglio in comune di VENEZIA, Via Don Tosatto - Mestre - per le motivazioni espresse nel parere della Commissione VIA protocollo n. 49112 del 30.05.2013 che fa parte integrante della presente determinazione:
 - a) Per quanto riguarda il miglioramento dei livelli di servizio delle infrastrutture prossime all'area di intervento siano attuati in accordo con l'amministrazione comunale i seguenti interventi:
 - 1) In corrispondenza della rotatoria di via Bella / via Paccagnella e della rotatoria di via Don Peron / via Impastato: introduzione di due corsie di immissione, sia sul braccio nord che sul braccio sud, mediante le più opportune opere di adeguamento (nel rispetto delle Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali – DM Infrastrutture e trasporti 19/04/2006), in particolare per ciò che attiene gli angoli di immissione e la larghezza delle corone. Tale intervento si rende necessario per garantire la circolazione su due corsie per senso di marcia lungo l'asse stradale di via Don Tosatto / via Don Peron, attualmente compromesso dai limiti geometrici dei nodi esistenti;
 - 2) Chiusura dell'uscita sud di Auchan su via Don Tosatto (quella regolata con la sbarra esistente) che oggi interferisce in modo rilevante con la viabilità principale di distribuzione. La chiusura è compensata dalla nuova uscita prevista su via Impastato nell'ambito di intervento Auchan.
 - 3) In corrispondenza dell'intersezione tra via Impastato e via Pionara: adeguamento della larghezza dell'anello in rotatoria per consentire un transito più agevole ai mezzi pubblici.
 - b) Sia definita congiuntamente all'amministrazione comunale la posizione, la tipologia delle specie e le modalità di piantumazione di ulteriori 1000 alberi/arbusti autoctoni da mettere a dimora (oltre al centinaio previste nell'ambito di intervento) a mitigazione dell'impatto determinato dalla quantità complessiva di CO₂ indotta dall'intervento. A tal proposito si veda il punto 4) della nota del comune di Venezia prot. n. 224622/2013 allegata alla presente. Ulteriori siti non indicati nel punto 4 della succitata nota prot. 224622/2013 potranno essere concordati con il comune di Venezia.
 - c) Ai fini del contenimento dell'effetto isola di calore le strutture di copertura dovranno essere realizzati mediante l'utilizzo di una guaina bituminosa con finitura superficiale in scaglie di ardesia di colore bianco. Le prestazioni dovranno essere garantite nel tempo attraverso interventi di manutenzione programmata. Per le aree a parcheggio ancora da realizzare siano utilizzate pavimentazioni in calcestruzzo al posto dell'asfalto.

- d) Per quanto riguarda la componente rumore in fase di progettazione esecutiva siano confermate le indicazioni in merito al posizionamento di tutte le componenti impiantistiche ed in particolare che le stesse siano adeguatamente schermate rispetto al recettore sensibile Ospedale dell'Angelo. In caso di componenti impiantistiche aventi emissioni sonore superiori rispetto a quanto stimato siano adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di garantire il totale rispetto dei valori limite previste per legge. A lavori conclusi e con attività a regime sia condotta una campagna di monitoraggio per la verifica del rispetto dei valori limite normativi con particolare riferimento al recettore sensibile Ospedale dell'Angelo anche in periodo di riferimento notturno. In caso di superamento di tali limiti siano adottati tutti gli accorgimenti necessari per ricondurre i valori entro i limiti stessi.
- e) In merito allo scarico delle acque di prima pioggia, dovrà essere presentata a questa Provincia apposita richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art 124 del D.lgs 152/06 e dell'art. 39 del Piano di tutela delle Acque approvato con DCR n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i.
- f) Siano installati sulle coperture pannelli fotovoltaici per una produzione di energia elettrica pari a 50 KWp.
- g) In merito all'inquinamento luminoso sia predisposto un progetto illuminotecnico redatto ai sensi dell'art.7 della L.R. n.17 del 7 Agosto 2009 nel quale siano recepite le informazioni di cui al parere del comune di Venezia protocollo n. 518944 del 06.12.2012 Direzione Progettazione ed esecuzione Lavori.
- h) Per quanto riguarda il piano di monitoraggio ambientale, inviato con nota protocollo n. 17716 del 25.02.2013, lo stesso dovrà essere integrato con i seguenti rilievi:
- 1) Traffico: sia valutato il comportamento della rete stradale, nei medesimi nodi indicati nello studio del traffico di cui alle integrazioni protocollo n.17716 del 25.02.2013, nelle seguenti condizioni di traffico rilevate:
 - Ora di punta del mattino e della sera di un giorno feriale medio primaverile (mese di febbraio)
 - Ora di punta del mattino e della sera di un giorno feriale medio autunnale (mese di novembre)
 - Ora di punta bioraria tra un venerdì e un sabato medio autunnale-invernale
 - Punta bioraria in condizioni di massimo afflusso (periodi festivi e saldi)

Tale monitoraggio del traffico dovrà essere effettuato annualmente per 3 anni dalla data di rilascio del primo certificato di agibilità dell'edificio anche se parziale oggetto dell'ampliamento del centro commerciale in parola. A seguito dell'andamento dei valori rilevati e delle effettive superfici di vendita autorizzate, la Provincia si riserva di rivalutare modalità e frequenza del monitoraggio.
 - 2) Atmosfera: sia attuato un monitoraggio della qualità dell'aria (ante e post-operam) della zona, per verificare l'apporto di sostanze inquinanti dovuto all'eventuale aumento di traffico generato dall'ampliamento del centro commerciale, dei seguenti parametri: PM2.5, PM10, SO2, NOx, CO, O3; BTEX. Le misure dovranno essere condotte attenendosi a quanto indicato dal D. Lgs. 155 del 13/08/2010 e dal D. Lgs. 250 del 24/12/2012 secondo le modalità e frequenze da concordarsi con ARPAV, dipartimento di Venezia.
 - 3) Acqua: al punto di emissione P2, scarico delle acque meteoriche di 1° pioggia, dovranno essere controllati i parametri indicati nell'autorizzazione allo scarico, che dovrà essere richiesta in via preventiva alla provincia di Venezia, con le modalità e frequenze ivi previste.
 - 4) Effetto isola di calore: sia definito un programma di manutenzione dello stato della guaina bituminosa con finitura superficiale in scaglie di ardesia di colore bianco collocata in copertura.
- i) Il piano di monitoraggio ambientale integrato con i punti sopra indicati dovrà essere inviato a questa Provincia e ad ARPAV, Dipartimento di Venezia, entro 45 giorni dal ritiro del presente provvedimento.
- j) Dovrà essere inviata annualmente a questa Provincia, al Comune di Venezia e al Dipartimento Provinciale di ARPAV, una relazione illustrativa, anche su supporto informatico, contenente i dati rilevati dall'attività di monitoraggio comprensiva dei dati di autocontrollo, e le elaborazioni utili a valutare gli effetti sull'ambiente.

2. Di non assoggettare a valutazione d'incidenza appropriata il progetto in parola relativo all'ampliamento di un centro commerciale presso il parco commerciale AEV Terraglio, acquisito agli atti con protocollo n. 99511 del 09/11/2012.
3. Le prescrizioni di cui al precedente punto 1, lettere a),b),c),d),e),f),g), dovranno essere attuate prima del rilascio del certificato di agibilità anche se parziale dell'edificio destinato all'ampliamento. A tal fine, entro il medesimo termine, dovrà essere inviata a questa Provincia una relazione illustrativa attestante l'avvenuto recepimento delle suddette prescrizioni.
4. Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii la mancata osservanza delle prescrizioni impartite comporterà l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
5. Ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. l'estratto del presente provvedimento dovrà essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto a cura della ditta Gallerie Commerciali Italia s.p.a. con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza. Copia dell'estratto, con evidenziata la data di pubblicazione sul BUR dovrà essere inviata a questa provincia entro 10 giorni dalla sua pubblicazione.
6. Il progetto di cui al punto 1 deve essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., trascorso detto periodo, salvo proroga concessa da questa Provincia su istanza del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.
7. Il termine della conclusione del procedimento pari a 150 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio previsto dall'art. 24 del D.lgs n. 156/2006 e ss.mm.ii., al netto delle sospensioni previste per legge, era fissato al 26.05.2013. Il termine effettivo di rilascio del provvedimento è fissato alla data di protocollazione apposta in calce al presente provvedimento.
8. Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto dell'estratto del presente decreto di VIA ai sensi dell'art. 27 c.2 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
9. Il presente provvedimento viene consegnato alla ditta Gallerie Commerciali Italia S.p.A. e trasmesso al Comune di Venezia, alla Regione del Veneto Unità Complessa Valutazione Impatto Ambientale e al dipartimento ARPAV provinciale di Venezia.
10. Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul sito internet della Provincia di Venezia al seguente indirizzo www.politicheambientali.provincia.venezia.it.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
MASSIMO GATTOLIN

atto firmato digitalmente

